



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 24 del 31-03-2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021- ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.I. VARIAZIONE PER RIALLINEAMENTO DI CASSA

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:15 previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Caty Lazzaroni che redige il verbale.

Sono presenti i Signori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente
Sindaco	SPOTI	DOTT. FRANCO	Presente	
Vice Sindaco	GUARNERI	CLAUDIA	Presente	
Assessore	BROCCHETTI	ALESSANDRO	Presente	

Constatata la presenza del numero legale e la regolarità tecnica della seduta, il Sindaco ne assume la Presidenza ed introduce la proposta in oggetto.

Il Sindaco, fisicamente presente nell'aula, prende atto che la riunione si svolge a distanza in videoconferenza con la Segretaria comunale dott.ssa Caty Lazzaroni, l'Assessore Brocchetti Alessandro e la Vice Sindaco Guarneri Claudia, in conformità alle disposizioni della delibera di Giunta Comunale n. 11 del 19.3.2020 ;

Premesso che:

con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di - armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Visti:

" il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;

" il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;

Richiamate:

- la delibera del Consiglio comunale n. 9 del 29.3.2021 che approva il DUP – Documento unico di programmazione - bilancio finanziario 2021/2023;

- la delibera del Consiglio comunale n. 10 del 29.3.2021 di approvazione del bilancio di previsione esercizi 2021/2022/2023 e successive variazioni di bilancio dalla numero uno alla numero 9;

- la delibera del Consiglio comunale n. 15 del 28.4.2021 che approva il rendiconto della gestione 2020;

- la delibera del Consiglio comunale n. 21 del 29.6.2021 che approva la modifica dell'allegato A2 e collegati schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 21.7.2021 che approva lo stato di attuazione dei programmi - salvaguardia degli equilibri di bilancio - verifica assestamento generale del bilancio – quarta variazione al bilancio;

- la determina della Responsabile del servizio finanziario n. 259 del 31.12.2021 "Variazione di esigibilità al bilancio 2021/2023 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato FPV e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa , ai sensi del comma 5-quater - lett. art. 175 del D. Lgs 118/2011" che determina la costituzione di un di un fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2022 di € 17.708,42 per la parte corrente e di € 137.857,35 per la parte in conto capitale con un accertamento che finanzia la spesa di € 107.181,22;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti

del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato, inoltre, il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i) crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Vista la nota istruttoria della Corte dei Conti atti prot. 6587 del 18.11.2018 relativa al questionario sul rendiconto 2017, seguita da risposta dell'Ente;

Vista la nota della Corte dei Conti che dispone l'archiviazione del questionario sul rendiconto 2017 atti prot. 6664 del 21.11.2019 che, al punto 3) testualmente riporta:

"omissis

3) Continuare ad adottare misure idonee allo smaltimento dei residui attivi, effettuando una scrupolosa valutazione dei crediti da considerare inesigibili, anche in vista della prossima approvazione del rendiconto 2019. "

Richiamata la delibera della Giunta comunale n.28 del 9.4.2021, relativa al riaccertamento dei residui 2020, con la quale si prendeva atto della nota istruttoria della Corte dei Conti e si proseguiva nella operazione di bonifica dei crediti per i quali si dichiarava la verifica delle condizioni di inesigibilità;

Rilevato che anche in questa sede la responsabile dell'ufficio finanziario ha disposto il controllo dei tributi e crediti che risultano di difficile riscossione, anche in relazione agli elevati costi di procedure per notifiche rispetto alle somme da incassare, che portano a considerare antieconomica la prosecuzione del procedimento;

Considerato che il periodo di pandemia da Covid-19 che stiamo vivendo non facilita la riscossione dei tributi;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla dichiarazione di inesigibilità dei predetti ruoli:

- ruolo TARI 2015 accertamento 77 di euro 13.868,68 inesigibile e prescritto;
- ruolo TARI 2016 accertamento 77 di € 5.585,46 inesigibile ma non prescritto;
- ruolo TARI 2017 accertamento 45 di euro 8.239,44 inesigibile ma non prescritto

- ruolo suppletivo 2016 esigibilità 2017 accertamento 219 di euro 3.570,67 inesigibile ma non prescritto;
- ruolo coattivo sanzioni codice della strada n. 1865 accertamento 311/2016 di € 4.940,38, inesigibile non prescritto;
- cosap 2016 accertamento 210 di euro 913,00 inesigibile ma non prescritto
- cosap 2017 accertamento 212 di euro 913,00 inesigibile ma non prescritto
- affitti alloggi popolari accertamento 117/2016 di euro 213,33 inesigibile ma non prescritto
- affitto alloggi popolare accertamento 203/2016 di euro 995,36 inesigibile ma non prescritto

Considerato che i crediti inesigibili e prescritti vengono stralciati dal conto del bilancio per euro 13.868,68 e non iscritti nello stato patrimoniale, mentre i crediti inesigibili e non prescritti di euro 25.370,64 vengono stralciati dal conto del bilancio ma iscritti nello stato patrimoniale;

Visti gli allegati:

- elenco dei residui attivi prescritti e/o inesigibili;
- elenco sintetico e analitico dei residui attivi conservati;
- elenco sintetico e analitico dei residui passivi conservati;
- elenco delle variazioni dei residui attivi 2020 e precedenti;
- elenco delle variazioni dei residui passivi 2020 e precedenti;

Ritenuto di procedere alla cancellazione delle somme iscritte nei ruoli sopra elencati dall'elenco dei residui attivi in quanto risulta antieconomico proseguire nelle operazioni di recupero;

Ritenuto, pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D.Lgs. n. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, prendendo atto contestualmente delle variazioni di esigibilità effettuate dalla Responsabile del servizio finanziario con determina n. 259 del 31.12.2021;

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2021, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;

i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2021 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Considerato che i competenti responsabili di servizio hanno provveduto:

per i residui attivi, a verificare:

- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
- l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2021;
- a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:
- i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;

- i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
- gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2021 rinviati ad esercizi successivi;

Esaminate le succitate comunicazioni dei responsabili dei settori e dei servizi, opportunamente integrate e/o rettifiche dal responsabile finanziario ai fini della corretta applicazione dei principi contabili, e conservate agli atti del rendiconto di gestione, sulla base dei quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

Acquisiti gli esiti dei controlli interni, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. e del vigente regolamento sui controlli interni:

dal Responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile, che ha espresso: "parere favorevole" per quanto di competenza;

dal Responsabile del servizio tecnico in merito alla regolarità tecnica, che ha espresso: "parere favorevole" per quanto di competenza;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7), reso con verbale n. 230 del 29.3.2022;

Con voti favorevoli e unanimi;

DELIBERA

La premessa è parte integrale e sostanziale della presente delibera;

1. Di riaccertare i residui attivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di entrata, dai prospetti allegati alla presente deliberazione, analitico e sintetico, per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a € 660.144,49, di cui € 502.714,71 derivanti dalla gestione di competenza ed € 157.429,78 derivanti dalla gestione dei residui;

2. Di riaccertare i residui passivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di spesa, dai prospetti allegati alla presente deliberazione, analitico e sintetico, per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a € 732.776,02 di cui € 517.441,72 derivanti dalla gestione di competenza ed € 215.334,30 derivanti dalla gestione dei residui;

3. Di dare atto che con determina della Responsabile del servizio finanziario n. . 259 del 31.12.2021 è stata effettuata la variazione di esigibilità al bilancio 2021/2023 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato FPV e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa , ai sensi del comma 5-quater - lett. art. 175 del D. Lgs 118/2011" che determina la costituzione di un di un fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2022 di € 17.708,42 per la parte corrente e di € 137.857,35 per la parte in conto capitale con un accertamento che finanzia la spesa di € 107.181,22;

4. Di provvedere, a seguito del presente provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ad aggiornare lo stanziamento iniziale dei residui riportati nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024, in corso di approvazione;

5. Di prendere atto che, a seguito della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2021, si sono pertanto verificate le maggiori e minori entrate e le economie di spesa indicate nei prospetti allegati, e di seguito riepilogate:

GESTIONE CORRENTE	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Maggiori entrate <i>Titoli 1, 2, 3</i>	11.387,65	27.606,17	38.993,82
Minori entrate <i>Titoli 1, 2, 3</i>	-48.997,39	-71.060,98	-120.058,37
Economie di spesa <i>Titoli 1, 4</i>	39.640,02	258.928,60	298.568,62
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione	2.030,28	215.473,79	217.504,07

GESTIONE INVESTIMENTI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Maggiori entrate <i>Titoli 4</i>		12.559,66	12.559,66
Minori entrate <i>Titoli 4</i>		-115.720,00	-115.720,00
Economie di spesa <i>Titoli 2</i>	759,23	215.606,71	216.365,94
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione	759,23	112.446,37	113.205,60

GESTIONE PER CONTO DI TERZI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Maggiori/minori entrate <i>Titolo 9</i>	-2.157,85	-179.521,13	-181.678,98
Economie di spesa <i>Titoli 7</i>	-1.568,14	-179.521,13	-181.089,27
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione	-589,71	0,00	-589,71

GESTIONE MOVIMENTO FONDI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2020			779.496,79
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021			-373.519,95
Totale avanzo da gestione precedente non applicato			405.976,84
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE ESERCIZIO 2021			330.119,96
TOTALE AVANZO FINE ESERCIZIO 2021			736.096,80

RIEPILOGO VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL 31.12.2021 –
DETERMINA N. 259 DEL 31.12.2021 GIA' REGISTRATA

NELLE SCRITTURE CONTABILI Allegato C)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE			17.708,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLA SPESE IN CONTO CAPITALE			137.857,35

6. di dare atto che è stato regolarmente acquisto il parere del Revisore dei conti dott. Sala Fausto Ernesto, all. D);


7. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel risultato di amministrazione 2021;

8. di dare atto che della variazione di cassa di cui al presente atto, verrà data comunicazione nel prossimo Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5 ter, del D. lgs 267/2000 e s.m.i.;

9. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021- ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.I. VARIAZIONE PER RIALLINEAMENTO DI CASSA


**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica
(Art.49, comma L. T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

 VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 31-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Domenica Aimo

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile
(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

 VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 31-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Domenica Aimo

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to **DOTT. FRANCO SPOTI**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott.ssa Caty Lazzaroni**

Comunicazione Capigruppo del 07-04-2022

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web del Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pralboino, 07-04-2022

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott.ssa Caty Lazzaroni**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07-04-2022 al 22-04-2022 ed è divenuta esecutiva il giorno 02-05-2022, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134 c. 4 del D.L.vo 267/00

Pralboino, _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott.ssa Caty Lazzaroni**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pralboino, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Caty Lazzaroni